



VOLTI
Fabio Grassi Orsini Apostolico
 Ducas,
 docente
 di Storia
 contemporanea
 studioso
 e profondo
 conoscitore
 delle vicende
 politiche

Autore di ampio respiro fra testi e monografie

Da Giolitti in Puglia alla raccolta su Bodini

● La produzione scientifica di Fabio Grassi è vasta e d'ampio respiro. Oltre alle collaborazioni con giornali, periodici e riviste di settore, lo storico contemporaneo ha lasciato un'ampia bibliografia di testi e di monografie le quali, pur spaziando, si mantengono sempre nell'alveo dei settori tipici della sua ricerca storiografica e sviluppati, specialmente negli ultimi anni, nelle collane editoriali dell'Istituto storico per il pensiero liberale internazionale (Ispli) di Roma, come nel recente saggio introduttivo al volume a cura di Loredana Pellè Stani «I liberali in Assemblea Costituente (1946-1948)» (Rubbettino, 2015).

Uno dei suoi più famosi libri fu «Il tramonto dell'età giolittiana nel Salento», pubblicato dall'editore Laterza nel 1973. Mantenne il suo cannocchiale rivolto alla sua terra d'origine della sua famiglia con il volume «Il sistema politico giolittiano in Puglia», edito da Einaudi nel 1989; curando la raccolta di Vittorio Bodini «I fiori e le spade.



PAGINE Libro pubblicato da Laterza

Scritti civili (1931-1968)», pubblicato da Milella nel 1984; curando, insieme con Toni Solazzo, l'opuscolo di Vittoria Grassi «Il mio Sud» (Arnesano, DeltaEdit, 2007); scrivendo l'introduzione alla testimonianza su «Luigi Tarricone (1975-1980). Cinque anni di presidenza del Consiglio regionale della Puglia», nel 1980. *[din.lev.]*